

Il sindaco di Ispra: “La settimana più difficile da inizio pandemia”

Pubblicato: Sabato 14 Novembre 2020



«Cari concittadini, quella appena trascorsa è stata una settimana complicata. Vi posso dire che certamente è stata la più difficile dall’inizio dell’emergenza». Nel suo report settimanale il sindaco di Ispra, Melissa De Santis, presenta le difficoltà che molti primi cittadini del territorio stanno incontrando nel gestire questa seconda ondata dell’epidemia. A Ispra sono 91 le persone colpite dal virus, due sono ricoverati in ospedale in serie condizioni.

«A causa del Covid-19 – prosegue il sindaco – questa settimana, un nostro concittadino è deceduto. In questo momento di grande dolore esprimiamo la nostra vicinanza alla famiglia per la scomparsa del loro caro. **Il virus, purtroppo, si è insinuato anche all’interno di una RSA del territorio** che ad oggi, pur avendo preventivamente attivato tutti i protocolli di sicurezza e contenendo l’emergenza, **conta 21 persone positive tra i propri ospiti**. La situazione è attentamente monitorata dalle autorità sanitarie».

«**Abbiamo anche delle buone notizie**. Salgono a 24 i nostri concittadini che risultano guariti e molte delle persone che sono attualmente positive, non avendo più alcun sintomo, sono in attesa di eseguire il tampone per la fine della quarantena. Sul fronte scuola, delle 4 classi in quarantena la scorsa settimana, due sono già rientrate in presenza e le restanti due rientreranno a scuola martedì prossimo. Restano aperti e funzionanti tutti i servizi extrascolastici, così come tutti gli uffici comunali (su appuntamento). Ricordo a tutti, in questo momento difficile, la necessità di rispettare le regole. Evitiamo ogni tipo di contatto sociale non strettamente necessario e rinviabile. Lo sforzo che ci viene richiesto è importante

ma è l'unico strumento che abbiamo per limitare il diffondersi del contagio ed evitare che il virus entri nelle nostre famiglie. E' necessario che ognuno di noi protegga sé stesso, i propri cari e le persone che ci circondano. Unicamente la prevenzione può evitare il peggio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it